

Terni 26 Aprile 2012

Al Comune di Montegabbione
Via Achille Lemmi, 5
05010 – Montegabbione
Fax 0763837497
c.a. geom. G. Giulietti

Prot. 991 /12

Oggetto: Nota Comune di Montegabbione prot. n. 1225 in data 13/04/2012 – Variante generale al PRG, Parte Strutturale e Parte Operativa – VAS – Convocazione conferenza di consultazione art. 5 L.R. 12/2010 e s.m.i. – Trasmissione osservazioni.

In relazione all'oggetto si comunica che la scrivente ha provveduto ad acquisire dalla SII scpa, gestore del servizio idrico integrato, la osservazioni di competenza scaturite dall'analisi degli elaborati della variante al PRG da cui emerge che, i supporti progettuali predisposti, delimitano varie destinazioni d'uso ma non specificano le potenzialità degli interventi edificatori.

Emergono quindi aree servite ed altre che necessitano di adeguamenti infrastrutturali che, per carenza di informazioni, non si riesce puntualmente a definire e quantificare.

Oltretutto il servizio idrico integrato si occupa di implementazioni infrastrutturali quali opere di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue per usi esclusivamente civili, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per questa ragione l'ATI 4, in esecuzione a quanto previsto dall'art. 157 del D. Lgs. 152/06, ha predisposto un Regolamento, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con Delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche effettuate, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito dell'ATI 4 e a seguito di convenzione con il soggetto Gestore del servizio medesimo, al quale le opere, una volta realizzate, vengono affidate in concessione.

Si evidenzia infine che, per il territorio di competenza dell'ATI 4 Umbria, l'incremento infrastrutturale programmato per il triennio 2012-2014 denominato Programma degli Interventi, di cui alla revisione triennale del Piano di Ambito, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci con Delibera n. 03 del 23/02/2012.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
(Ing. Roberto Spinsanti)

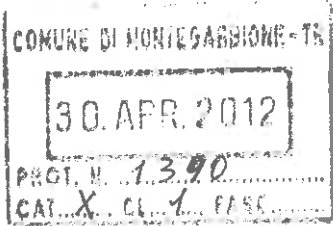




AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE
Ufficio studi e documentazione per l'assetto idrogeologico ed U.R.P.

23 APR. 2012
[Signature]

00185 Roma,
Via V. Bachelet, 12
tel. 06-49249251
fax 06-49249300
www.abtevere.it



Al Comune di MONTEGABBIONE
Viale della Resistenza, 8 1
05010 MONTEGABBIONE (Tr)
fax: 0763 837497
e-mail: tecnico@comune.montegabbione.it

e, p.c. Alla Regione Umbria
Direzione Regionale Risorsa Umbria.
Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali.
Servizio Valutazioni ambientali: VAS VIA e sviluppo sostenibile
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA
fax: 075 5055565
fax: 0744 48422
fcicchella@regione.umbria.it
amanzi@regione.umbria.it

Autorità di Bacino del Fiume Tevere
N. Prot.: 0001478
data: 29-04-2012



**OGGETTO: Variante Generale P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa
Valutazione Ambientale Strategica
Convocazione conferenza di consultazione art. 5 L.R. 12/2010 e ss.mm.ii.**

Con nota di pari oggetto prot. n. 1225/2012, Cat. X del 13 aprile 2012 (acquisita al prot. n. 1414 del 17 aprile 2012) Codesto Comune ha comunicato, tra gli altri, a questa Autorità di bacino, l'avvio del procedimento amministrativo di VAS applicato alla Variante Generale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa significando che, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n.12/2010, procederà alla fase di consultazione preliminare nell'ambito di apposita Conferenza, convocata per il giorno 3 maggio 2012.

In ordine a quanto premesso, dopo informale confronto con i rappresentanti dell'autorità competente (Regione Umbria – Servizio Valutazioni ambientali) per analoghe fattispecie, si ritiene di poter concludere che, alla luce del rapporto che intercorre tra la pianificazione urbanistica territoriale comunale e quella di bacino (nel caso di specie quella dell'assetto idrogeologico) ed alla natura della attività di valutazione di interferenza del piano o programma soggetto a VAS con gli altri piani, il parere dell'Autorità di bacino del fiume Tevere nell'ambito della conferenza di VAS non può che essere conforme al parere che sarà reso dalle diverse competenti strutture regionali convocate, atteso che anche alla Regione Umbria, parte integrante dell'Autorità di bacino, spetta l'attuazione delle misure e prescrizioni contenute nel P.A.I.

Per quanto concerne poi il rapporto con la pianificazione di livello distrettuale, contenuta nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, possono replicarsi le medesime considerazioni, atteso che le misure di base relative alla risorsa idrica ivi contenute sono quelle desunte dalla vigente pianificazione regionale in materia.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il dirigente
(dott. Alfredo DI DOMENICANTONIO)



Regione Umbria

Giunta Regionale

Prot.

Comune di Montegabbione
c.a. geom. Giulio GIULIETTI
comune.montegabbione@postacert.umbria.it

Regione Umbria – Giunta Regionale –

Prot.Uscita del 14/05/2012

nr.0074443

Classifica: XIII. 16



GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Programmazione,
innovazione e competitività dell'Umbria

Ambito di Coordinamento Territorio,
infrastrutture e mobilità

Servizio IV Valorizzazione del Territorio,
Tutela del Paesaggio, Promozione e
Coordinamento dei Progetti Comunitari

Arch. Ambra Ciarapica
(interim)

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA

TEL. 075 504 5931
FAX 075 504 5567
aciarapica@regione.umbria.it

Oggetto: Art.5 L.R.12/2010. Procedura VAS: consultazione preliminare sulla Variante generale al PRG-pS/pO del Comune di Montegabbione.
CONTRIBUTI E VALUTAZIONI DI COMPETENZA.

PREMESSA

Con nota n.1225/2012-Cat.X del 13-04-2012, acquisita agli atti regionali al prot. n.59839 del 16-04-2012, il precedente Comune di Montegabbione ha convocato, per il giorno 03-05-2012, la Conferenza di consultazione preliminare, di cui all'art.5 della L.R.12/2010, per acquisire elementi informativi, contributi, prime valutazioni e riferimenti ambientali, utili a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale.

Ai fini della definizione del parere in oggetto, si richiama:

- a) la legge regionale 24 giugno 2009, n.13, che istituisce e disciplina il Piano Urbanistico Strategico Territoriale (PUST) ed il Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
- b) la legge regionale 27 marzo 2000, n.27, e il Piano Urbanistico Territoriale (PUT).

CONSIDERAZIONI

Aspetti paesaggistici

Preso atto della L.R. n. 2 del 10 marzo 2008, che individua la Perimetrazione del Sistema territoriale di interesse naturalistico - ambientale (S.T.I.N.A.) «Monte Peglia e Selva di Meana» e ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 29 ottobre 1999,



Regione Umbria

Giunta Regionale

n. 29, (Individuazione del Sistema territoriale di interesse naturalistico - ambientale «Monte Peglia e Selva di Meana»).

Precisato che:

- si condivide quanto espresso nel Documento Preliminare di VAS ai paragrafi :3.1. *Consumo di suolo ed ecologia del paesaggio* e 3.2. *Impatti visivi e paesaggistici*. Si ritiene opportuno chiedere di tradurre e approfondire con la variante azioni concrete sul territorio, convertendo gli indicatori, i dati e le analisi per il raggiungimento del contenimento di uso di suolo;
- la dominante prevalente del Comune di Montegabbione è quella fisico naturalistica, le strutture identitarie individuate dal PPR di riferimento per il Comune di Montegabbione sono: *i boschi dell'alta valle del Nestore (area di Montarale del Serpolla,) e Le terme di Parrano e i calandri tra Orvieto e Ficulle*; la collocazione del Comune in rapporto all'idrografia presente nell'area a cavallo tra il fiume Nestore e le particolari conformazioni geologiche cretose e calanchive della valle alluvionale del torrente Chiani, le peculiarità dell'area con la presenza del *Bagno Minerale di Parrano*, il Comune è posto infatti tra due SIC - *IT1521004 Boschi dell'alta Valle del Nestore e IT522001 Bagno Minerale di Parrano* - vanno valorizzate per la loro specificità; l'apporto della rilevanza e il valore del paesaggio regionale dell'Orvietano arricchiscono il territorio in esame di componenti socio-culturali diverse, ma proprio per questo nel Rapporto Ambientale si dovranno mettere in luce azioni più qualificanti nel territorio da un punto di vista paesaggistico; la natura dei centri fortificati di Montegabbione e Montegiove con i caratteristici impianti urbanistici medievali circondati da mura rappresentano testimonianze di dominio politico e controllo militare sulle principali vie di comunicazione che non devono essere snaturate o perse attraverso trasformazioni edilizie incongrue;

Aspetti territoriali

- 1) Nel Rapporto Preliminare (RP) esaminato si annota che per la valutazione di coerenza esterna del PRG non è stato preso in considerazione il Disegno Strategico Territoriale (DST) approvato con D.G.R.1903/2008, sebbene nelle valutazioni e proposte sul Documento Programmatico espresse con nota prot.reg. n.130586 del 21-09-2011 si fosse evidenziato che *«al fine di meglio inserire le declinazioni strategiche ed attuative comunali in un contesto territoriale di più ampio respiro, si ritiene possa essere utile:*
 - a. *palesare le correlazioni strategiche e programmatiche della variante generale al PRG con il DST (...);*
 - b. *approfondire gli aspetti concernenti le possibili relazioni e integrazioni tra il PRG ed il Progetti Strategici Territoriali del DST.»*

Ma è da ritenere inattuale il limitare l'Analisi di coerenza esterna [rif.: Cap. 3) dell'INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, di cui al RP] al solo PUT; tanto più che con la D.G.R. n.1265 del 20 settembre 2010 di approvazione di "Lineamenti del Documento Preliminare del PUST", il DST è stato assunto come base di partenza per la redazione del Documento preliminare del PUST, che sarà oggetto della copianificazione ai sensi dell'art.13 della L.R.13/2009.



- 2) Ai sensi dell'art.2 della L.R.12/2010 il Rapporto Ambientale (RA) è *«il documento, redatto sulla base degli elementi indicati nell'Allegato VI alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 (...)»*, rappresentanti informazioni anche relative ai *«possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. (...)»*. Con tale presupposto normativo e tenendo conto che la VAS è strumento di sviluppo sostenibile, è da ritenere necessario che l'Analisi e valutazione degli impatti potenziali [rif.: Cap. 5) dell'INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, di cui al RP] come anche quelle di contesto comprendano tutti gli aspetti ambientali su citati.
- È dunque opportuno che il RA, partendo da quanto già trattato nei documenti previsti dall'art.9, co.2, della L.R.11/2005, sia sviluppato tenendo conto della interconnessione delle tre dimensioni di sostenibilità dello sviluppo, che sono: economia, società e ambiente.

CONCLUSIONI

Per le considerazioni sopra esposte, **questo Servizio esprime di seguito i propri contributi e valutazioni preliminari.**

1. Con riferimento agli "Aspetti paesaggistici" delle Considerazioni, il Rapporto Ambientale dovrà tener conto di quanto segue:
 - a. le risorse naturali, flora fauna geologia presenti nel territorio non vanno visti come vincoli o freni allo sviluppo, ma valori aggiunti nei confronti di un turismo specializzato; naturalistico o culturale (la Scarzuola) inteso come beni culturali e paesaggistici ma anche come scienza della terra, valorizzazione della risorsa naturale geologica, prevedendo percorsi panoramici e circuiti della salute attrezzati in modo leggero con segnaletica per camminare e correre; tutte queste attività dovranno avere un'impronta di tipo sostenibile che non richiede necessariamente maggiore consumo di suolo e nuova cubatura, riutilizzando piuttosto quella esistente;
 - b. le zone industriali dismesse (Ex salumificio Ceppetì o similari) potrebbero opportunamente essere riutilizzate anche per altre destinazioni d'uso;
 - c. per quanto riguarda il Consorzio per la lavorazione della Pietra: è positiva l'azione di concentrare in meno aree l'attività di estrazione della pietra, ma sarebbe opportuno promuovere interventi di riqualificazione, rinaturalizzazione paesaggistica di quelle esistenti da portare come esempi di buone pratiche (best practices), come progetti pilota (biocentri e zone di ripopolamento) anche a fini di una promozione turistica sostenibile;
 - d. nella riorganizzazione dei pesi turistici, insediativi, residenziali, produttivi e dei servizi previsti si dovrà individuare il contesto di riferimento progettuale e individuare il bacino visuale nel quale si va ad intervenire e in caso di edificato esistente occorre tenere in considerazione il repertorio dei tipi edilizi di cui alla DGR 420/07;
 - e. in caso di installazione di impianti da fonti rinnovabili occorre fare riferimento a quanto disposto dal Regolamento Regionale n.7/11 e sue integrazioni successive;



Regione Umbria

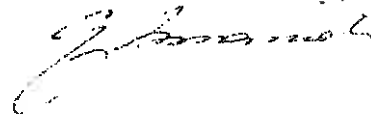
Giunta Regionale

- f. per ogni nuovo intervento, di notevole rilevanza per caratteristiche dimensionali ed estensione, si dovranno considerare le misure per il *corretto inserimento paesaggistico*.
2. Con riferimento agli "Aspetti territoriali" delle Considerazioni, è necessario che il Rapporto Ambientale:
- a. sia elaborato tenendo conto della interconnessione delle tre dimensioni di sostenibilità dello sviluppo, che sono: economia, società e ambiente;
 - b. sviluppi l'Analisi di coerenza esterna del PRG [rif.: Cap. 3) dell'INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, di cui al RP], oltre che rispetto al PUT, anche rispetto al DST, individuando e valutando le reciproche correlazioni strategiche, nonché le opportunità offerte dai due strumenti regionali; in particolare è da analizzare in che modo il PRG sia influenzato dai due strumenti e viceversa;
 - c. sviluppi l'Analisi e valutazione degli impatti potenziali [rif.: Cap. 5) dell'INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, di cui al RP], come anche quelle di contesto, debbono essere riferite a tutti gli aspetti ambientali enunciati nell'Allegato VI alla parte seconda del d.lgs.152/2006.

[tutti gli elaborati degli strumenti pianificatori e programmatici citati nei nostri pareri sono pubblicati nei rispettivi canali tematici del sito istituzionale regionale]

L'Istruttore
(Arch. Roberta Panella)


L'Istruttore
(Arch. Gabriella Manuali)



Il Responsabile della Sezione 1
(Geom. Baggio Municchi)



Il Dirigente ad interim
(Arch. Ambra Ciarapica)





Perugia, L. 7 MAG. 2012

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'UMBRIA

Piazza Partigiani, 9 - 06121 Perugia

Tel. 075575961; Fax 0755728200

Sito Internet: <http://www.archeopg.arti.beniculturali.it>

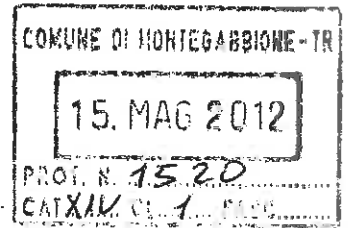
E-mail: sba-umb@beniculturali.it

P.E.C.: mbac-sba-umb@mailcert.beniculturali.it

C.F. 94031590543

AL SINDACO
del Comune di Montegabbione
Arch. Andrea RICCI
Via Achille Lemmi, 5
05010 MONTEGABBIONE (TR)

QR



Prot. N. *4593* Allegati

Risposta al Foglio del.....

Class. N. *ak* / *ak* / *AB*

Servizio..... N.....

Oggetto: Montegabbione (TR). Conferenza di consultazione per la Variante Generale P.R.G.

In seguito alla conferenza di consultazione in oggetto del 03/05/2012, come da accordi verbali, questa Soprintendenza invia l'elenco delle località d'interesse archeologico con le modalità di tutela.

- 1) Montegabbione centro storico: statuetta etrusca in bronzo detta "Afrodite"; sporadico.
- 2) Capannare: terrazzamenti e strutture perimetrali da verificare.
- 3) Monte Calvello: insediamento d'altura.
- 4) Monte Giove: materiale sporadico risalente al Paleolitico Medio; tomba etrusca con successiva frequentazione romana.
- 5) Poggio della Croce (Castel dei Fiori): insediamento fortificato protostorico, riutilizzato in fase tardo antica; necropoli tardo antica. Sottoposti a vincolo archeologico.
- 6) Poggio del Morto: reperti ceramici di epoca romano imperiale.
- 9) Poggio Murale: recinto d'altura.
- 10) Poggio Torricella: recinto d'altura.

La tutela di tali siti archeologici è esercitata da questo Ufficio, tramite controlli e sopralluoghi, in collaborazione con codesta Amministrazione Comunale alla quale si chiede di rispettare le seguenti disposizioni:

- I beni sottoposti a vincolo archeologico sono regolamentati da quanto disposto dal D.D.R. del 25/05/2007, rettificato il 14/12/2007, al quale si rimanda per le prescrizioni specifiche.
- Nelle aree d'interesse archeologico gli eventuali scavi e movimenti di terra, richiesti tramite permessi a costruire, autorizzazioni varie e delibere, devono essere

mf

comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, allegando la documentazione grafico planimetrica, per consentire un immediato controllo.

- Nel centro storico di Montegabbione qualsiasi lavoro di scavo o movimento di terra deve essere preventivamente comunicato con le modalità identiche al punto precedente.

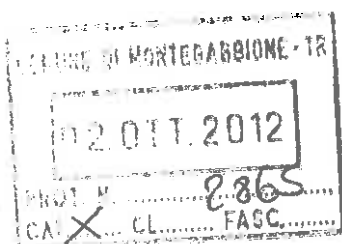
Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento e per una proficua comune collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
(Mario Pagano)





Terni 01 Ottobre 2012



Al Comune di Montegabbione
Via Achille Lemmi, 5
05010 - Montegabbione
Fax 0763837497

c.a. geom. G. Giuletti

e p.c. Spett.le S.I.I. S.c.p.a.

Via I° Maggio, 65
05100 - TERNI

c.a. D.G. ing. P. Rusca

fax 0744/434752

Prot. 2458 /12

Oggetto: Nota Comune di Montegabbione prot. n. 2790 in data 24/09/2012 - Variante generale al PRG, Parte Strutturale e Parte Operativa - VAS - Convocazione conferenza di consultazione art. 5 L.R. 12/2010 e s.m.i. - Riscontro.

In relazione all'oggetto si comunica che la scrivente ha provveduto ad inviare le osservazioni di competenza con nota prot. n. 991 in data 26/04/2012, che si allega alla presente.

Per quanto in premessa e per impegni precedentemente assunti comuniciamo che non parteciperemo ai lavori conclusivi della Conferenza di consultazione di cui in oggetto.

Distinti saluti.

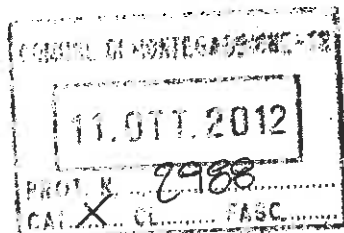
IL DIRETTORE
(Ing. Roberto Spinsanti)

Allegati: nota ATI 4 Umbria prot. n. 991 in data 26/04/2012.



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE
Ufficio studi e documentazione per l'assetto idrogeologico ed U.R.P.

08 OTT. 2012
00185 Roma,
Via V. Bachelet, 12
tel. 06-49249251
fax 06-49249300
www.abtevere.it



OK

Al Comune di MONTEGABBIONE
Viale della Resistenza, 81
05010 MONTEGABBIONE (Tr)
fax: 0763 837497
e-mail: tecnico@comune.montegabbione.it

e, p.c. Alla Regione Umbria
Direzione Regionale Risorsa Umbria.
Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali.
Servizio Valutazioni ambientali: VAS VIA e sviluppo sostenibile
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA
fax: 075 5055565
fax: 0744 48422
fcicchella@regione.umbria.it
amanzi@regione.umbria.it

Autorita di Bacino del Fiume Tevere
N. Prot.: 0003486
data: 08-10-2012



A87/0003486/2012

OGGETTO: Variante Generale P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa
Valutazione Ambientale Strategica
Convocazione conferenza di consultazione art. 5 L.R. 12/2010 e ss.mm.ii.
Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/2005 e ss.mm.ii.

Con separate note prott. nn. 2790 e 2791 in data 24 settembre 2012 Codesto Comune ha convocato, rispettivamente, la riunione di chiusura della Conferenza di consultazione preliminare ai fini VAS e la Conferenza di copianificazione ex art10 L.R. 11/2005 relativamente Variante Generale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa.

Richiamata la propria precedente nota prot. n. 1478 del 23 aprile 2012, si conferma in questa sede quanto ivi contenuto nei termini che seguono.

In ordine a quanto premesso, dopo informale confronto con i rappresentanti dell'autorità competente (Regione Umbria – Servizio Valutazioni ambientali) per analoghe fattispecie, si ritiene di poter concludere che, alla luce del rapporto che intercorre tra la pianificazione urbanistica territoriale comunale e quella di bacino (nel caso di specie quella dell'assetto idrogeologico) ed alla natura della attività di valutazione di interferenza del piano o programma soggetto a VAS con gli altri piani, il parere dell'Autorità di bacino del fiume Tevere nell'ambito della conferenza di VAS non può che essere conforme al parere che sarà reso dalle diverse competenti strutture regionali convocate, atteso che anche alla Regione Umbria, parte integrante dell'Autorità di bacino, spetta l'attuazione delle misure e prescrizioni contenute nel P.A.I.

Per quanto concerne poi il rapporto con la pianificazione di livello distrettuale, contenuta nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, possono replicarsi le medesime considerazioni, atteso che le misure di base relative alla risorsa idrica ivi contenute sono quelle desunte dalla vigente pianificazione regionale in materia.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il dirigente
(dott. Alfredo DI DOMENICANTONIO)



OK
+ Girelli
Mod. 300 + E
s.d. SARINAI

Perugia, 16 OTT. 2012

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'UMBRIA
Piazza Partigiani, 9 - 06121 Perugia
Tel. 075575961; Fax 0755728200
Sito Internet: <http://www.archeopg.arti.beniculturali.it>
E-mail: sba-umb@beniculturali.it
P.E.C.: mbac-sba-umb@mailcert.beniculturali.it
C.F. 94031590543

ALLA DIREZIONE REGIONALE PER I
BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'UMBRIA

Piazza IV Novembre, 36
06123 PERUGIA
e.p.c. Al Comune di Montegabbione
Via A. Lemmi, 10
05010 MONTEGABBIONE (TR)



Prot. N. 10308 Allegati

Risposta al Foglio del...

Class. N. 34 / 19 / 01

Servizio..... N.....

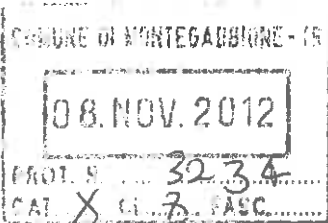
Oggetto: Montegabbione (TR).

Variante Generale P.R.G.I. Parte strutturale e parte operativa. Conferenza conclusiva di consultazione preliminare del 05/10/2012.

Con riferimento alla procedura in oggetto questa Soprintendenza, come dichiarato nella conferenza preliminare del 03/05/2012 e ribadito nella conferenza conclusiva del 05/10/2012 chiede la seguente documentazione integrativa al P.R.G.I. :

Una cartografia che delimiti le aree sottoposte a vincolo archeologico ed evidenzi le aree d'interesse archeologico con appositi simboli e relative legende, secondo l'elenco, fornito da questo Ufficio in sede di conferenza, aggiornato alla nuova carta archeologica che questa Soprintendenza sta effettuando in collaborazione con la Regione Umbria.

Distinti saluti,



IL SOPRINTENDENTE

(Mario Pagano)